

Marca da bollo da € 16,00

IDENTIFICATIVO  
01062462905069



# Città di Cerignola

(PROVINCIA DI FOGGIA)  
SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA ED EDILIZIA  
- SERVIZIO URBANISTICA

pec: [protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it)

N° 196

DATA 16/03/2022

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA IL DIRIGENTE

**Vista** la domanda della ditta **VITALE LEONARDO** (prot. n°0006096 in data **01/03/2022** e successiva integrazione dell'**8/03/2022**), con residenza a **FOGGIA (FG)** in **VIA LUIGI GISSI n. 6** con la quale si chiede il Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) degli immobili richiamati nell'istanza e di seguito indicati;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n.1482 del 05/10/2004 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 20/10/2004) con la quale si è approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con le sue Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) ed il suo Regolamento Edilizio (R.E.C.),

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 958 del 12/05/2015 con cui sono state approvate le modifiche alle N.T.A.;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 21/12/2012 con cui è stato adottato il nuovo azzonamento in variante al Vigente P.R.G. così come approvata con prescrizioni con Delibera di Giunta Regionale n. 1865 del 30/11/2016;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 08/08/2016 con cui è stato adottato il nuovo azzonamento in variante al Vigente P.R.G. (strada di collegamento tra Via Torricelli e Viale U.S.A.);

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 06/12/2018 (Variante di riazonamento comparto C2 Fornaci di PRG: adozione ai sensi e per gli effetti della L.R. n.56/80 art. 16 penultimo comma);

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);

**Preso** atto che il territorio comunale è sottoposto anche alle prescrizioni normative degli Enti Territoriali;

**Visto** l'art. 30 comma 2° del D.P.R. N. 380 del 06/06/2001;

**Vista** la strumentazione urbanistica vigente in Questo Comune;

**Visto** l'attestato di versamento dei diritti di segreteria pari ad €. **51,65**;

### CERTIFICA

che gli immobili, di cui all'istanza della ditta sopra indicata, con riferimento agli atti del P.R.G., hanno la destinazione urbanistica di seguito specificata:

**Secondo il vigente P.R.G.:**

### **E: AGRICOLA (IN AGRO) - ART. 20**

DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA			
FOGLIO MAPPA	PARTICELLA CATASTALE	ESTENSIONE (IN MQ)	ZONA DI PRG	ART. NTA	USO CONSENTITO	POSSIBILITÀ EDIFICATORIE
85 85	20 42	65.020 16.980	E (in tutto l'agro escluso l'ambito di rispetto urbano)	20	Usi agricoli e zootecnici (Art. 20.2.1), ricettività (Art. 20.2.2), usi legati alla riqualificazione funzionale dell'Agro (Art. 20.2.3)	L'edificazione è consentita mediante <b>intervento edilizio diretto</b> applicando i seguenti indici: Superficie minima del lotto: - mq <b>10.000</b> , per usi agricoli e zootecnici (art. 20.2.1); - mq <b>20.000</b> , per ricettività in zona agricola (art. 20.2.2); - mq <b>20.000</b> , per usi legati alla riqualificazione funzionale dell'agro (art. 20.2.3); ● <b>It max</b> = 0,03 mc/mq per colture protette e serre fisse; ● <b>It max</b> = 0,03 mc/mq per colture orticole e floricole speciali; ● <b>It max</b> = 0,03 mc/mq per colture legnose viticole, olivicole e frutticole; ● <b>It max</b> = 0,02 mc/mq per seminativo; ● <b>It max</b> = 0,0010 mc/mq per pascolo; ● <b>It max</b> = 0,0005 mc/mq per incolto; ● <b>Rc max</b> = 25% ● <b>He max</b> = 7,5 m; ● <b>Dc min</b> = 5 m; 20 m per stalle e simili; ● <b>De min</b> = 10 m; 50 m per stalle e simili. Quando l'estensione dei lotti sia inferiore alla superficie minima sono consentiti soltanto interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, l'edificazione di serbatoi idrici, di vasche di accumulo ad uso irriguo, di manufatti per il ricovero di attrezzi agricoli di volume non superiore a mc 40.

## **Prescrizioni in materia di tutela e vincoli previsti dal Comune (Titoli IV – Ambiti Territoriali e V – Aree ed elementi soggetti a tutela integrale) nelle N.T.A. del P.R.G.:**

I sopra descritti immobili sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 25 delle N.T.A. di seguito riportati;

### Art. 25 - Ambiti territoriali di interesse archeologico

Il piano definisce Ambiti territoriali di interesse archeologico del territorio comunale le aree dove vi è la potenziale esistenza di reperti e siti, verificata da presenze di itinerari e percorsi storici e protostorici e da fonti letterarie.

Gli interventi di modificazione del suolo dovranno essere compatibili con tale caratteristica.

In particolare non sono compatibili le seguenti attività:

1. smaltimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché dei rifiuti speciali costituiti da residui derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani e dalla depurazione di acque di scarico urbane;
2. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio definitivo di rifiuti di cui al numero precedente;
3. smaltimento di rifiuti speciali prodotto da terzi;
4. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio provvisorio e definitivo di rifiuti speciali;
5. attività di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti tossici e nocivi;
6. discariche controllate di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi;
7. centrali elettriche in genere;
8. attività di estrazione di ghiaia, sabbia e argilla;
9. attività di produzione calcestruzzo pronto per l'uso;
10. movimenti di terra eccedenti 0,5 m al di sotto del piano di campagna ad esclusione di quelli dedicati all'edificazione.

## **Prescrizioni e vincoli derivanti da atti di pianificazione sovraordinata da parte di altri Enti Territoriali competenti sono:**

- **P.P.T.R.** – (fonte: Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Foggia;): **vedi scheda allegata**;

Si rilascia in carta **legale** per gli usi consentiti dalla legge e non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

IL TECNICO ISTRUTTORE  
(GEOM. VINCENZO FINO)



IL DIRIGENTE  
ARCH. MICHELE PRENCIPE

Allegato:

***SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA  
SCHEDE DEI VINCOLI PAESAGGISTICI***

Sulla base del tipo di interrogazione selezionata, nel presente documento sono indicate le informazioni riferite all'area richiesta (di cui si riporta di seguito un estratto).

Si evidenzia che il presente documento non ha valore legale, ma esclusivamente informativo.

**Comune: C514 Foglio: 85 Numero: 20**

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

• Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area

\* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg: 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

• CERIGNOLA - Tavoliere - Il mosaico di Cerignola - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

• Il mosaico di Cerignola - Intersezione completa pari al 100% dell'area

\* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 12) (Pg: 25, 26)

**Comune: C514 Foglio: 85 Numero: 42**

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

• Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area

\* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg: 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

• CERIGNOLA - Tavoliere - Il mosaico di Cerignola - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

• Il mosaico di Cerignola - Intersezione completa pari al 100% dell'area

\* Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 12) (Pg: 25, 26)